

Formazione, didattica e ricerca Le attività della Scuola di Lingua italiana per Stranieri

La Scuola di Lingua italiana per Stranieri dell'Università di Palermo si caratterizza per le numerose attività di formazione, di didattica e di ricerca rivolte a studenti che apprendono l'italiano come lingua seconda o straniera, a docenti in formazione, a docenti in servizio. La stretta contiguità tra ricerca e didattica qualifica tutte le attività della Scuola.

Corsi di lingua e cultura italiana per studenti stranieri, per bambini, adolescenti e adulti immigrati, offerte di tirocinio per gli

studenti dell'Università di Palermo, collaborazioni con università straniere e con istituti scolastici del territorio, sono solo alcune delle attività che aprono la Scuola sia alla realtà locale che a progetti per la mobilità internazionale. Ospitando studenti e docenti stranieri e dando la possibilità agli studenti UNIPA di poter studiare all'estero, la Scuola favorisce il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo.

La Scuola di Lingua italiana per Stranieri si occupa anche della forma-

zione di docenti esperti nell'insegnamento dell'italiano a bambini e adulti stranieri collaborando con il Master di I livello in "Didattica dell'italiano come lingua non materna" e di II livello in "Teoria, progettazione e didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera". Vengono attivati anche corsi di formazione per i docenti in servizio sia in Italia che all'estero.

Formazione

Master in "Didattica dell'Italiano come lingua non materna" - p. 15
Master di II livello in "Teoria, progettazione e didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera" - p.15
Prima Conferenza regionale sul patrimonio linguistico dell'isola - p. 16
Dalla "tutela della diversità linguistica" alla "educazione plurilingue": l'Europa, i suoi cittadini, i diversi idiomi - p. 16
Seminario "Il condizionale. Teoria e problemi didattici" - p. 17
Presentazione del libro "Lingua italiana e televisione" - p. 17

La Scuola di Lingua italiana per Stranieri ospite a "Buongiorno Regione" - Rai 3 - p. 18
Tavola rotonda in vista del consegna su Antoine de Saint-Exupéry - p. 18
Il corto d'animazione e la didattica. Il regista Nico Bonomolo incontra gli studenti stranieri di ItaStra - p. 19
ItaStra e Sole Luna Festival 2012:
Lezione laboratorio "Suoni in movimento". Il corpo nella didattica dell'italiano L2 - p. 19
Tirocinio: selezione di volontari - p. 19
La Scuola in numeri - p. 20
Ciak, si gira! Studenti stranieri a lezione di spot - p.20

Corsi di lingua italiana

Studenti stranieri traducono "101 cose da fare a Palermo almeno una volta nella vita" - p.2

Quyen, studentessa vietnamita, racconta il laboratorio di traduzione - p. 3

Winter School 2012 tra cultura e tradizioni siciliane - p.4

Certificazione CILS presso la Scuola di Lingua italiana per Stranieri - p. 4

Summer School 2012 "La lingua colore del mare" - p. 5 e 6

Uno sguardo veloce ad alcuni dei nostri laboratori - p.6

Università progetti di mobilità

L'Università di Palermo va in Egitto e Cina e accoglie studenti della Sichuan International Studies University (Cina)

p. 8
ItaStra protagonista del progetto Grundtvig - p. 9
Nasce la convenzione tra le Università di Palermo e di Hanoi (Vietnam) - p.10

Corsi di italiano per donne e adulti immigrati - p.7

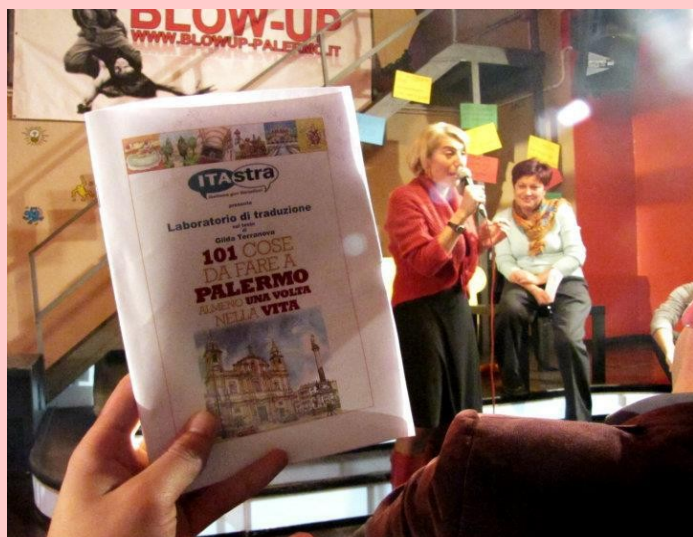
Progetti con le scuole

Imparare con gli alunni stranieri: il blog
www.stranesuole.it - p. 11

StraneScuole, presentazione del libro e del sito - p. 12
Manifestazioni finali dei progetti - p. 13 e 14

Corsi di lingua italiana

Studenti stranieri della scuola ItaStra traducono e presentano il libro "101 cose da fare a Palermo almeno una volta nella vita"



Otto lingue diverse, trenta studenti stranieri e "101 cose da fare a Palermo almeno una volta nella vita". Questo il titolo del libro di Gilda Terranova che gli studenti stranieri della Scuola hanno presentato il 15 dicembre, a partire dalle ore 18,30, presso il Blow Up.

Dopo ore di duro lavoro, con le teste chine sui vocabolari e sull'opera della scrittrice palermitana per studiarne e tradurne le parole, trenta studenti stranieri della Scuola hanno presentato il libro davanti ad un pubblico variegato composto anche dai loro colleghi e insegnanti. Sono

state scelte 15 tra le esperienze proposte dall'autrice per viverle in prima persona e poi tradurle.

Un modo, questo, non solo per apprendere meglio l'italiano ma anche per conoscere sempre di più Palermo, la sua cultura e la sua quotidianità. Dopo aver assaggiato le arancine della città, dopo aver visto il tramonto dalla cima di Monte Pellegrino ed aver attraversato Palermo in bici, gli studenti hanno tradotto le parti del testo scelte e espresso le loro impressioni sia in madre lingua che in italiano. Il loro lavoro è stato raccolto in un volume donato durante la serata all'autrice del libro.

Tutto è stato documentato con un video frutto dell'attività di video - scrittura realizzata a seguito di un percorso collettivo di riflessione, lettura ed esplorazione del territorio a partire dagli itinerari proposti dal volume. Per vedere il [video](#) e il [trailer](#) basta collegarsi al [canale youtube](#) della Scuola "ItaStra—Scuola di italiano" o visitare le nostre pagine [facebook](#) "ItaStra Unipa Italiano per Stranieri" e "ItaStra Unipa".



Corsi di lingua italiana

Quyen, studentessa vietnamita, racconta il laboratorio di traduzione

Palermo ormai non è più distante da me. Ma stranamente, questa città mi dà una sensazione nuova ogni volta che la gusto pedalando lungo le strade con i capelli soffiati dal vento o sdraiandomi sul prato godendo gli ultimi raggi di sole del giorno.



Io e i tanti come me, gli innamorati di questa città, grazie al laboratorio di traduzione "101 cose da fare a Palermo almeno una volta nella vita", abbiamo avuto l'occasione per trasmettere i propri sentimenti ad altri e più che altro amare questa città in tanti modi diversi. Veniamo da tanti paesi e parliamo differenti lingue. Qualcuno sta a Palermo già da tanti anni e qualcuno da alcuni mesi. Qualcuno è appena arrivato e qualcuno sta per partire. Siamo tutti diversi però il laboratorio ci ha affasci-

nato e ci ha portato vicini. Abbiamo non soltanto riscritto un articolo in un'altra lingua, cioè quello che normalmente si immagina pensando all'attività di tradurre.

Insieme abbiamo scoperto che tradurre è molto di più, perché in un pezzo di carta scritta le parole secche non dicono niente. Tradurre è divulgare i messaggi che lo scrittore vuole trasmettere, è vedere le cose che vede e sentire le emozioni che sente. Ci siamo divertiti condividendo i pensieri, traducendo e riscrivendo nelle nostre lingue, facendo foto e video e soprattutto abbiamo scoperto i begli aspetti sconosciuti di Palermo.



Ognuno dipinge per sé un quadro di Palermo e secondo me questo laboratorio è organizzato come se fosse una mostra per chi ama Palermo e per chi vuole conoscere meglio la città.

Sono passati mesi, alcuni di noi sono ancora qui ma non pochi sono già ritornati ai propri paesi. Ma è sicuro che questo meraviglioso ricordo rimarrà sempre con noi.

Nguyen Tue Quyen

Corsi di lingua italiana

Winter School 2012 tra cultura e tradizioni siciliane



Anche quest'anno studenti stranieri sono giunti da diverse parti del mondo - tra cui Stati Uniti, Cina, Vietnam, Russia, Armenia, Egitto - per studiare la lingua e la cultura italiana a Palermo. Dal 30 gennaio al 24 febbraio, infatti, si è svolta la nuova edizione della Winter School che ha offerto ai suoi iscritti non solo corsi intensivi di lingua italiana, ma anche la possibilità di conoscere la cultura

e la quotidianità della città con escursioni, laboratori pomeridiani e visite didattiche guidate. Durante il loro percorso di apprendimento, gli studenti della Winter School sono stati affiancati, oltre che da docenti qualificati, da studenti universitari del corso di laurea in Mediazione linguistica che, presenti in aula per il loro tirocinio, li hanno accompagnati e guidati come tutor anche fuori dall'aula. Numerosi i laboratori e le visite didattiche attivati nel pomeriggio dopo le 4 ore di lezione del mattino: un laboratorio di narrazione-video sul libro di Gilda Terranova "101 cose da fare a Palermo almeno una volta nella vita" che ha condotto gli studenti a visitare la fabbrica di cannoli Rosciglione nel quartiere Albergheria e ad imparare la ricetta della caponata; un laboratorio sul Carnevale e due diversi laboratori sul cinema italiano; e infine un ciclo di itinerari didattici per introdurre gli studenti alla storia dell'arte in Sicilia fornendo loro anche elementi del lessico specifico storico-artistico.

La Scuola ItaStra in convenzione con il Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena, è sede ufficiale

di esame per ottenere la certificazione CILS. Possono iscriversi agli esami i cittadini stranieri, i cittadini italiani residenti all'estero (discendenti da emigrati italiani) e gli immigrati stranieri in Italia. Il certificato serve se si studia l'italiano, se si lavora e si studia in contatto con la realtà italiana e se si vuole misurare la propria competenza della lingua. Il 7 giugno 2012 si è tenuta una sessione di esami per i seguenti livelli: A1 integrazione in Italia; A1 adulti; A2 integrazione in Italia; A2 adulti; UNO-B1; UNO-B1 Adolescenti; DUE-B2; TRE-C1; QUATTRO-C2. La prossima sessione si terrà il 6 dicembre 2012 per tutti i livelli (iscrizioni entro quaranta giorni dalla data di esame). Per iscriversi alle prove è necessario inviare una email a scuolaitalianostranieri@unipa.it oppure rivolgersi alla segreteria della Scuola (Piazza S. Antonino 1). Per svolgere l'esame occorre essere in possesso di un documento valido (carta d'identità o passaporto, da portare con sé anche il giorno dell'esame), compilare il modulo e pagare la tassa d'iscrizione. Per tutte le altre informazioni contattare la segreteria della Scuola.

Certificazione CILS presso la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri

Corsi di lingua italiana

Summer School 2012 "La lingua colore del mare"



Dalle sei alle dieci classi suddivise nei quattro principali livelli del Quadrato europeo di riferimento per le lingue, dall'elementare all'avanzato, per un totale di 50 ore, con 40 ore di lezioni d'aula e 10 di laboratori.

Il tutto accompagnato da visite didattiche guidate. Così la Summer School 2012 della Scuola ha offerto anche quest'anno, ai suoi 400 iscritti provenienti da tutte le parti del mondo, numerose attività pomeridiane oltre alle consuete lezioni di lingua e cultura standard. Laboratori di musica, di mestieri tradizionali, di tecniche teatrali, di scrittura, di cinema, di manipolazione della cartapesta, di cucina di strada, di arte e sulla Sicilia arabo - normanna hanno così accompagnato gli studenti allo scopo di far apprendere la lingua italiana come lingua viva, sperimentandola nei vari contesti quotidiani e artistici. All'interno della Summer School è stato anche attivato un corso particolare per coniugare apprendimento della lingua italiana e lezioni sulla storia dell'arte. Si tratta del **corso "L'italiano e le arti visive"** dedicato all'arte italiana - e in particolare siciliana - iniziato il 27 luglio. Il corso speciale (rivolto solo a studenti di livello intermedio e avanzato per una durata totale di 40 ore) ha portato gli iscritti alla scoperta dei nostri tesori artistici. Sotto la guida di Adele Simioli, docente di lingua italiana e storica dell'arte, il corso ha mostrato agli studenti itinerari arabo - normanni (Palazzo dei Normanni, Chiesa di S. Giovanni degli Eremiti, di S. Cataldo, Cattedrale) e barocchi (Quattro canti, la Chiesa di S. Giuseppe dei Teatini, la Chiesa del SS. Salvatore, Fontana Pretoria, Oratori di S. Cita e S. Domenico di Serpotta) della città di Palermo. Gli studenti sono stati accompagnati anche fuori dalle porte della città scoprendo Cefalù, Agrigento con la sua Valle dei Templi, Marsala e il patrimonio archeologico di Mozia. Obiettivo del corso è stato quello di far raggiungere agli studenti competenze specifiche nell'uso della microlingua settoriale di ambito storico - artistico preparandoli ad affrontare testi specialistici e lezioni universitarie in italiano. Per il quarto corso della Summer School è stato elaborato un **Programma speciale per gli iscritti al corso avanzato**. Il percorso si è diviso in quattro moduli didattici da dieci ore ciascuno dedicati rispettivamente alla letteratura, alla linguistica con particolare attenzione all'italiano contemporaneo, all'arte, allo sviluppo delle abilità di produzione orale di tipo settoriale-specialistico. A ciò si è aggiunto un laboratorio pomeridiano di scrittura. Le lezioni dei quattro moduli sono stati condotti dai docenti Michele Longo, Lorenzo Miraglia, Giuseppe Paternostro, Vincenzo Pinello, Adele Simioli. E anche quest'anno gli studenti della Summer School hanno **visitato Casa Memoria "Felicia e Peppino Impastato"**, a Cinisi. La visita guidata ha permesso ai giovani di conoscere la storia di Peppino, giornalista e attivista antimafia assassinato dalla mafia a Cinisi nella notte tra l'8 e il 9 maggio 1978, tramite i racconti del fratello di Peppino, Giovanni, e di sua moglie Felicetta. L'incontro con i due familiari di Peppino è stato anche un momento utile per parlare di antimafia. La visita si è poi spostata all'ex casa del boss mafioso Badalamenti, abitazione confiscata dallo Stato e affidata a Casa Memoria e ad altre associazioni. Come già detto, gli studenti che hanno scelto Palermo per frequentare il corso della nostra Scuola provengono da diverse parti del mondo: dalla lontana Australia passando per Cina, Vietnam, Congo, Gana, Egitto, Tunisia, Cile, Uruguay, India, Madagascar, Libia e Bangladesh. Erano presenti anche studenti provenienti da paesi europei come Germania, Spagna, Austria, Russia, Ucraina,

Corsi di lingua italiana

Summer School 2012 "La lingua colore del mare"



Francia, Svizzera, Romania, Macedonia, Inghilterra e Polonia. Diverse serate di svago, organizzate presso i giardini del pensionato universitario San Saverio, hanno permesso agli studenti di socializzare con i propri colleghi ma anche con i docenti e tutor. Gli studenti iscritti ai corsi della Summer School hanno potuto fruire di vitto e alloggio gratuiti presso le strutture dell'Università di Palermo grazie a borse di studio dell'ERSU di Palermo.

Conclusa l'esaltante esperienza didattica, formativa ed umana della Summer School, l'attività della Scuola ovviamente continua. A partire dal 17 settembre ripartiranno i corsi per gli studenti Erasmus a Palermo e i consueti corsi standard per tutti i livelli.

(Nelle due foto gli studenti della Summer School con Giovanni Impastato e dentro Casa Memoria)



Uno sguardo veloce ad alcuni dei nostri laboratori

Il laboratorio di musica si è svolto nel secondo modulo di luglio in 4 incontri pomeridiani. "Il tema del laboratorio di musica è stato la parodia - spiegano Marzia Bagnasco e Monica Rizzo, docenti della Scuola. - Hanno partecipato studenti principalmente del livello intermedio. Nei primi due incontri abbiamo affrontato la parodia nella canzone italiana analizzando la versione comica di "Parole parole" di Mina e Celentano. Poi siamo passati a "Cuneo", versione comica di "Empire state of mind" proposta a Zelig da Cortellesi e Bisio. Da questa siamo partiti per scrivere il testo "Palermo". Sulla nostra canzone abbiamo anche realizzato un video, visualizzabile sul canale [youtube](#) della Scuola. Si tratta della nostra versione della parodia "Cuneo". Per leggere il testo della canzone basta consultare la sezione **"Note"** della nostra pagina facebook.

Cristina La Rosa: "E' stato inserito in programma un **laboratorio sulla Sicilia arabo-normanna** condotto da me (parte storico-sociolinguistica) e da Adele Simioli (parte artistica). Abbiamo realizzato un ppt in proposito."

Laboratorio di manipolazione di cartapesta "Volto della sicilia". "Il laboratorio è consigliato ai principianti, ma chiaramente può iscriversi chiunque. In 4 incontri abbiamo costruito un volto/maschera di cartapesta, ispirato o no ai volti siciliani - racconta Fabrizio Leto, docente della Scuola. -Il primo incontro ha previsto una progettazione della maschera e la realizzazione dei manichini da rivestire con la cartapesta. Il secondo e il terzo incontro sono stati più meccanici, infatti hanno previsto l'applicazione delle strisce di carta di giornale intinte di colla e acqua. Nel quarto incontro sono state colorate e rifinite le maschere."

Sul project work "Culture in movimento: da "luoghi comuni" a "luoghi dell'esperienza" della classe di livello avanzato (I modulo della Summer School 2012, 2-13 luglio) delle docenti Tindara Ignazitto e Sara Anselmi è disponibile una video documentazione all'indirizzo <http://www.youtube.com/watch?v=BOHo0bjfku0&feature=share>

Il laboratorio artistico su Carlo Scarpa ha portato gli studenti stranieri alla scoperta di Palazzo Steri e Palazzo Abatellis. Si tratta di due strutture simbolo del lavoro dell'architetto veneziano a Palermo. Il laboratorio è stato organizzato da Tindara Ignazitto e da Adele Simioli e condotto da quest'ultima.

Il laboratorio "Alla scoperta degli antichi mestieri di Palermo" condotto da Valentina Salvato e Cristina La Rosa ha permesso agli studenti di realizzare un giornalino (consultabile sulla nostra [pagina facebook](#)) dove hanno riportato le interviste fatte durante le ore di laboratorio. Gli studenti stranieri hanno così conosciuto e rivolto le loro domande all'unico artigiano che realizza ancora carretti siciliani, ai proprietari della rosticceria I Cuochini, della pasticceria Cappello e della Focacceria San Francesco alla scoperta delle radici storiche di questi mestieri

Corsi di lingua italiana

e delle arti culinarie tipiche della Sicilia.

"Con il laboratorio **"Gusti e disgusti"** - raccontano Sara Anselmi e Claudia Castelli, docenti della Scuola - ci siamo occupati della cultura ma anche della pratica della cucina siciliana. Abbiamo iniziato con la cucina di strada, la cosiddetta cucina povera, e poi, tutti quanti, noi docenti e tutti gli studenti, ci siamo cimentati nella pratica culinaria tradizionale con la preparazione della pasta fresca e del pesto alla siciliana. Il tutto, ovviamente, ha avuto culmine nella degustazione dei cibi preparati. Due visite didattiche alla scoperta dei cibi tradizionali nei mercati palermitani tradizionali hanno concluso il laboratorio".

Marcello Amoruso e Tindara Ignazzitto hanno condotto il **"Laboratorio di teatralità"**. I docenti illustrano così i contenuti del laboratorio: "Facendo uso dei giochi-esercizi del Teatro dell'Oppresso di Augusto Boal, delle tecniche di improvvisazione del teatro di Keith Johnstone e di innovative tecniche di teatralizzazione nate in ambito glottodidattico, il laboratorio ha avuto l'obiettivo di sviluppare le abilità di produzione orale e scritta intrecciandole con elementi fondamentali quali: emozioni, spontaneità e colore. Il laboratorio ha suscitato nei partecipanti il potenziamento delle relazioni di gruppo e lo sviluppo della creatività, in un'atmosfera giocosa, divertita e coinvolgente".

Il **laboratorio di tecniche teatrali "Avatar"** si è incentrato sulla messa in scena del sé e dell'altro. È stato condotto dalla docente della scuola Marianna Leta. "Il laboratorio si è articolato nei seguenti momenti - precisa la docente-: improvvisazioni di personaggi immaginari individuati dagli studenti; scrittura dialoghi; lettura autobiografie di alcuni scrittori italiani e visione video teatrali; messa in scena. Il laboratorio è frutto di un progetto al quale ho lavorato insieme a Tindara Ignazzitto".

Corsi gratuiti di italiano per donne e adulti immigrati

Sono iniziati nel mese di marzo i corsi gratuiti di italiano della Scuola di Lingua italiana per Stranieri dell'Università di Palermo rivolti alle donne e agli adulti immigrati.

I corsi, aperti a tutti i cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Italia, hanno offerto l'accesso alle prove per la CILS (Certificazione di Italiano come Lingua straniera) di livello A2, utile per la richiesta del per-

mezzo di soggiorno CE di lungo periodo. Partendo dal presupposto che una mamma straniera che sa parlare l'italiano è in grado di muoversi nel paese d'accoglienza e, soprattutto, di essere vero ponte tra i figli e i luoghi che quotidianamente abitano, la Scuola ha voluto contribuire a restituire un pieno ruolo genitoriale alle donne immigrate, e non solo a loro. Infatti il progetto, finanziato dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e dalla Direzione Generale dell'Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato aperto anche a tutti gli adulti stranieri.

Le lezioni si sono tenute presso la scuola "Madre Teresa di Calcutta". Per andare incontro alle esigenze di lavoratori e lavoratrici, altre lezioni si sono svolte presso la sede di via Schioppettieri dell'agenzia Eurasia, contando sulla collaborazione dello sportello Caf recentemente attivato. Il percorso formativo ha puntato a far conoscere agli studenti immigrati la lingua della quotidianità, dei bisogni reali e delle situazioni con cui l'esercizio pieno della genitorialità deve fare i conti. Sono stati analizzati, inoltre, testi linguistici necessari all'accesso ai servizi con cui un immigrato deve misurarsi ogni giorno.

Nuovi corsi per adulti e immigrati partiranno presto.

Università - progetti di mobilità

L'Università di Palermo va in Egitto e Cina e accoglie studenti della Sichuan International Studies University (Cina)

La collaborazione accademica tra l'Università cinese SISU dell'Università di Chongqing (Cina) e l'Università di Palermo nasce la scorsa estate, grazie alla sottoscrizione di un accordo tra la Sichuan International Studies University, la Facoltà di Lettere e Filosofia, il Dipartimento di Scienze filologiche e linguistiche e la Scuola di lingua italiana per Stranieri dell'Università di Palermo.



L'accordo prevede lo sviluppo di ampie forme di collaborazione e di scambio di studenti e di docenti tra le due università. Così, nel mese di gennaio, sono giunti a Palermo 17 studenti cinesi dell'Università SISU che, oltre a frequentare i corsi della Scuola e ad essere inseriti nei corsi di alcune discipline accademiche, hanno sviluppato alcuni progetti di ricerca insieme agli studenti del Corso di laurea in "Mediazione Linguistica e Italiano come Lingua Seconda" della Facoltà di Lettere. A questo gruppo si sono aggiunti, nei primi giorni di marzo, tre studenti cinesi del Progetto Marco Polo che hanno studiato italiano fino alla fine di agosto. Gli studenti hanno seguito corsi di lingua italiana sia intensivi che semi - intensivi. Si sono avvicendati diversi docenti di provata professionalità e che hanno proposto diversi stili didattici. Per esempio nel corso di livello A2 la dottoressa Adele Pellicteri ha svolto una sperimentazione con riprese video delle lezioni e che ha visto gli stessi studenti come protagonisti. Sempre all'interno delle attività della Scuola gli studenti hanno sostenuto l'esame Cils dopo aver seguito dei corsi con simulazioni di esame e hanno seguito attività integrative, i project work. Ogni studente cinese ha sviluppato un progetto accompagnato da uno studente italiano.

L'obiettivo è quello di interagire con parlanti nativi dell'italiano. Sono state realizzate inchieste con interviste in luoghi pubblici con realizzazione di video, resoconti scritti e foto. Non sono mancate le visite guidate con un docente esperto in storia dell'arte alla scoperta delle bellezze artistiche di Palermo. Contemporaneamente, sette studenti della facoltà di Lettere e Filosofia di Palermo e il Dottore di Ricerca dell'Ateneo palermitano Vincenzo Pinello si sono recati alla Sichuan International Studies University, dove il docente ha tenuto corsi di lingua italiana e gli studenti hanno trascorso lì un periodo di studio. Il docente palermitano ha insegnato a 70 studenti, distribuiti nei 3 anni del corso di laurea in Lingua, cultura e letteratura italiana e per la formazione, tra l'altro, di specialisti nell'insegnamento di una L2.

Queste attività rappresentano la prima attuazione dell'importante accordo di cui sono responsabili, per la parte italiana, la Direttrice della Scuola Prof.ssa Mari D'Agostino e Giusi Tamburello. Il progetto continua con la residenza di studio presso la Scuola dell'Università di Palermo di altri 10 studenti cinesi della SISU. Studieranno italiano fino al mese di dicembre 2012.

Nello stesso periodo il docente Lorenzo Miraglia ha raggiunto l'Università del Cairo, in Egitto. 120 studenti egiziani del corso di laurea in italianistica della Facoltà di Lettere hanno così seguito i suoi corsi di Lingua e letteratura italiana.

Università - progetti di mobilità

Itastra protagonista del progetto Grundtvig



Il Programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente - *Lifelong Learning Programme* (LLP) - istituito dal Parlamento e dal Consiglio europeo si propone di promuovere scambi, cooperazione e mobilità tra i sistemi d'istruzione e formazione. In particolare, il programma

settoriale Grundtvig risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento delle persone coinvolte in ogni forma di istruzione degli adulti, nonché degli istituti e delle organizzazioni che sono preposti a questo tipo di istruzione o lo agevolano. Il progetto *Learning for Living*, di cui il Dipartimento di Scienze filologiche e linguistiche dell'Università degli Studi di Palermo e la Scuola di Lingua italiana per Stranieri sono beneficiari per l'Italia, prevede la partecipazione di altri tre Enti di formazione europei: il *Southern Regional College* (Irlanda del Nord), l'*Helsinki Deaconess Institute* (Finlandia) e il *Cumbernauld College* (Scozia), riuniti in occasione del primo incontro organizzativo a Portadown, Irlanda del Nord, il 5 e 6 dicembre in uno dei Campus del *Southern Regional College*, partner coordinatore del progetto. Il progetto, della durata complessiva di 2 anni, promuove lo scambio di buone pratiche nella formazione linguistica e culturale di migranti adulti attraverso l'organizzazione di visite e seminari formativi a cui prendono parte docenti e studenti dei quattro partner. Ciò consente la condivisione e l'arricchimento reciproco di approcci e metodi di apprendimento/insegnamento linguistico e interculturale praticati nei diversi Paesi coinvolti, con particolare riferimento alle comunità migranti.

Il secondo incontro del progetto si è tenuto a Palermo il 28 e 29 maggio presso la sede della Scuola di Lingua italiana per Stranieri dell'ex-convento di Sant'Antonino. L'incontro di Palermo appena concluso è la seconda delle quattro tappe previste dal progetto e ha coinvolto docenti e studenti stranieri iscritti ai corsi di inglese, finlandese e italiano come lingua seconda nei quattro istituti di formazione e appartenenti a ben 11 diverse nazionalità: Lituania, India, Polonia, Afghanistan, Thailandia, Taiwan, Vietnam, Ucraina, Senegal, Bangladesh, Nepal. All'incontro hanno partecipato anche gli iscritti al Master di II livello in Teoria, progettazione e didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera erogato dal Dipartimento di Scienze filologiche e linguistiche (Dipli) dell'Università di Palermo.

Dopo gli incontri di Portadown, Irlanda del Nord (dicembre 2011) e di Palermo, il progetto prevede due prossimi incontri formativi in Scozia (novembre 2012) e Finlandia (marzo 2013).

Il video sulle due giornate a Palermo è consultabile sul [canale youtube](#) della Scuola.

Università - progetti di mobilità

Nasce la convenzione tra le Università di Palermo e di Hanoi (Vietnam)

Un nuovo accordo arricchisce il percorso di internazionalizzazione dell'Ateneo di Palermo. Dall'A.A 2012/ 2013 si attiverà un percorso di formazione volto al rilascio di un Doppio Titolo di laurea. Gli studenti vietnamiti potranno avere la Laurea triennale in Lingue e letterature moderne e mediazione linguistica - italiano come lingua seconda (curriculum Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda) dell'Ateneo palermitano in aggiunta alla Laurea in Linguistica italiana - orientamento professionale di traduzione rilasciata dall'Università di Hanoi. Gli studenti di Hanoi dovranno trascorrere un anno accademico a Palermo sostenendo esami per un totale di 60 cfu. Come prova finale dovranno produrre un elaborato di 30 cartelle sotto la supervisione di due docenti provenienti dalle due università coinvolte. La prova finale si svolgerà a Palermo e tra i membri della commissione potranno essere presenti docenti di Hanoi. Gli studenti palermitani, invece, potranno frequentare l'Università di Hanoi per seguire i corsi di lingua e cultura vietnamita e dell'Asia sudorientale. Potranno quindi sostenere gli esami presso l'università del Vietnam e ottenere il riconoscimento dei relativi cfu presso la loro università di provenienza. Ogni anno potrà esserci uno scambio di 10 studenti per ciascuna istituzione.

La Scuola, inoltre, accoglie già da diverso tempo studenti vietnamiti, iscritti ai corsi di lingua italiana e che, contemporaneamente, seguono corsi accademici dell'Ateneo palermitano. Abbiamo intervistato una di loro, Nguyen Tue Quyen. Il [video](#) è sul nostro canale youtube.



Progetti con le scuole

Imparare con gli alunni stranieri:
il blog www.stranescuole.it

StraneScuole.it

Dal 2006 la Scuola di Lingua italiana per Stranieri dell'Università di Palermo è presente in molte scuole elementari, medie e superiori della città con il progetto "Imparare con gli alunni stranieri". Tale iniziativa ha coinvolto negli anni più di 500 alunni stranieri e più di 150 tirocinanti rivelandosi un'occasione fondamentale per istituire un legame reciprocamente proficuo

StraneScuole.it

ITAstra
Insieme per l'italiano

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

HOME CHI SIAMO PRINCIPI E METODI MATERIALI E STRUMENTI PUBBLICAZIONI FORMAZIONE SCUOLE

fra il mondo dell'università e quello della scuola. La convinzione che ci guida in questa iniziativa è che il settore dell'italiano L2 a scuola abbia bisogno di professionalità specializzate e che le scuole abbiano bisogno di punti di riferimento stabili. In occasione dei finanziamenti POR per l'intercultura e a partire da una rete già costituita con 8 scuole che

Perché Strane Scuole?

In un mondo in cui lo straniero e il diverso sono etichettati come "strani", noi vogliamo essere strani, strani perché orgogliosi della nostra diversità, strani perché vogliamo imprimere al mondo della scuola un impulso nuovo e diverso, strani perché siamo convinti che è proprio partendo dalle peculiarità di ognuno che...

I.C. Madre Teresa di Calcutta
Palermo

I.C. "MADRE TERESA DI
CALCUTTA"

DIREZIONE DIDATTICA
F. P. PEREZ

D.D. "F.P. PEREZ"

Istituto Comprensivo Statale
Antonio Ugo
Palermo

I.C. "ANTONIO UGO"

hanno ottenuto il finanziamento, abbiamo creato un gruppo di lavoro con l'intenzione di dare unità metodologica e di intenti ai numerosi interventi nel rispetto delle specificità di ogni fascia di età e di ogni realtà scolastica.

Il sito-blog Stranescuole.it è stato realizzato con l'intenzione di rendere visibili in tempo reale gli interventi effettuati nelle diverse realtà scolastiche e di creare, al contempo, uno spazio di incontro. Nella sezione generale sono illustrate le linee teoriche e metodologiche che guidano i vari interventi, come pure i materiali e le idee comuni, mentre nelle sezioni che riguardano le singole scuole vengono caricati i materiali, i prodotti, le foto e i video relativi ai diversi laboratori. L'idea è quella di poter guardare quello che succede all'interno delle scuole come sbirciando dalla finestra, quindi di cogliere gli eventi didattici nel loro farsi e nella loro realizzazione autentica. Gli stessi materiali caricati sul sito potranno diventare, a loro volta, spunti per altre attività didattiche e per un confronto tra gli alunni di diverse scuole con una ricaduta immediata e circolare di questo strumento. È fondamentale mostrare come i finanziamenti che le amministrazioni sporadicamente concedono su settori caldi come quello dell'intercultura possano servire non solo per rispondere a bisogni concreti ma anche per avviare una riflessione comune e per attivare delle reti di relazioni fra scuole diverse che così moltiplicano i benefici dell'iniziativa.

Scuole coinvolte: D.D.A. De Gasperi, I.C. Madre Teresa di Calcutta, I.C. Amari Roncalli, I.C. Antonio Ugo, D.D.F.P Perez, D.D. Giovanni XXIII, S.M.S Boccone, I.C. Turrisi Colonna D'Acquisto. Il blog è in costante aggiornamento.

Progetti con le scuole

StraneScuole,
presentazione del libro e del sito

StraneScuole.it



Il 12 luglio, all'interno del programma del Sole Luna Festival, la Scuola di Lingua italiana per Stranieri ha presentato il volume StraneScuole insieme al sito dallo stesso nome. Il lavoro, dedicato a Fatima del Castillo, raccoglie alcuni interventi didattici realizzati da esperti della Scuola nell'ambito dei progetti POR-intercultura promossi dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione Sicilia. Nel 2009, con il bando "Avviso per Sostenere il Successo Scolastico degli Studenti Stranieri valorizzando l'Interculturalità nelle Scuole" l'Assessorato rilanciava le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Subito ItaStra ha lavorato su

una delle linee del documento: favorire l'apprendimento della lingua italiana quale seconda lingua. Libro e sito «nascono dalla forte esigenza di mettere a disposizione di tutti il lavoro appena concluso per farlo diventare un sapere condiviso e un punto di partenza anche per progetti futuri. Solo un lavoro di rete e solo modelli condivisi e sperimentati possono supplire alle carenze istituzionali e far sì che le pratiche per l'integrazione linguistica e sociale degli alunni italiani e stranieri entrino nella prassi quotidiana dell'universo della scuola» spiega nella sua introduzione Chiara Amoroso, curatrice del libro. Inoltre, il volume «può essere considerato come il risultato di una esperienza che, nata da pochi anni, si sta sempre più allargando e solidificando avendo come protagonisti laureandi e giovani laureati per lo più formati nell'Università di Palermo. Qui, dove da alcuni anni esiste un Corso di Laurea rivolto specificamente all'italiano come lingua non materna, è nata da un quinquennio la Scuola di Lingua italiana per Stranieri, le cui attività, istituzionalmente rivolte all'accoglienza e alla formazione linguistica di studenti universitari provenienti dalle latitudini più diverse, si sono fin dall'inizio rivolte anche al territorio circostante e in particolare alle scuole con alta presenza di alunni non italofoni - spiega nella prefazione la Prof.ssa Mari D'Agostino. - Questo spazio di riflessione e di formazione, fortemente impegnato in direzione della ricerca e della sperimentazione didattica, con tante porte e finestre aperte sulla città e sulla scuola, non avrebbe dato alcun frutto se fin dai suoi primi passi il lavoro di noi tutti non si fosse svolto "sulle spalle dei giganti". Di chi nella scuola palermitana da tempo opera alla creazione di percorsi di inclusione sociale, culturale, linguistica per tutti e per ciascuno.» Dopo la presentazione del libro si è tenuta la tavola rotonda "Ripartiamo dalla scuola. Per i nuovi arrivati e per tutti" alla quale sono intervenuti - oltre alla curatrice del libro e alla Prof.ssa D'Agostino - Mario Giacomarra, Presidente della Facoltà di Lettere e Filosofia, Barbara Evola, Ass. alla Pubblica Istruzione del Comune di Palermo, Giusto Catania, Ass. al Decentramento del Comune di Palermo, Giovanni Ruffino, Presidente del Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani, Maria Cordone, Maria Pia Blandano, Giovanna Granata, Laura Pollichino, Aurelia Patanella, Rosa Rizzo, Lucia Sorce, Dirigenti scolastici e Maria Rosa Turrisi, Ufficio Scolastico Regionale.

Sulla nostra pagina facebook le [foto](#) dell'evento.

Progetti con le scuole

Manifestazioni finali dei progetti

"A. Roncalli" - La giornata finale del POR Intercultura *"Una scuola a colori. Parole e immagini per imparare a convivere"* si è tenuta sabato 11 febbraio. I bambini e gli esperti hanno guidato grandi e piccoli in un percorso narrativo con attività, giochi, musica, racconti, teatro per esplorare - divertendosi - la bellezza della diversità di ognuno di noi. I visitatori hanno potuto osservare le foto e i video delle attività dei laboratori, i prodotti dei bambini e dei ragazzi della scuola e le due performance teatrali realizzate con gli studenti in questi mesi. Per testimoniare l'incontro tra culture diverse nella musica, inoltre, sono stati presenti il pianista Giulio Potenza, il tenore cinese Zhu Yizhang e la cantante capoverdiana Jerusa Barros.

"De Gasperi" - La manifestazione finale dal titolo *"La città plurale - Verso la costruzione di un dialogo"* si è tenuta il 26 aprile presso la scuola primaria "A. De Gasperi" a conclusione del progetto *"I sentieri dell'intercultura, Percorsi di crescita"*. È stato svolto con la Scuola di Lingua italiana per Stranieri e ha impegnato i docenti esperti in attività rivolte principalmente ad alunni di etnia rom, sebbene all'interno di molte classi erano presenti anche allievi che parlano altre lingue.

"F.P. Perez" - Anche *"Gira-mondo costruire un ponte per la polidentità culturale"* rientra all'interno dei Progetti per sostenere il successo scolastico degli studenti stranieri. A conclusione del percorso formativo è stata organizzata una manifestazione, svoltasi il 14 maggio presso il Circolo Didattico statale "F.P. Perez" e organizzata con la Scuola di Lingua italiana per Stranieri. Il programma della giornata ha visto gli interventi di diverse figure professionali ed esperte, come la Dirigente della Scuola Perez Laura Pollichino,

il Direttore della Scuola ItaSTra Mari D'Agostino, la coordinatrice dei progetti POR per la Scuola di Lingua italiana per Stranieri Chiara Amoruso, la psicologa componente del gruppo di Progetto Cinzia Zummo. A seguire l'intervento dei docenti esperti della Scuola Itastra Marcello Amoruso, Adele Pellitteri e Antonella Vitali. La giornata si è conclusa con un dibattito, la mostra dei lavori realizzati nell'ambito del progetto e video-proiezioni.



Progetti con le scuole



"INTERCULTURALMENTE"



PLESSO TURRISI COLONNA/UGDULENA

"Turrisi - Colonna / Ugdulena" - La festa finale del progetto

"Interculturalmente" per il sostegno scolastico degli studenti stranieri si è svolta il 30 gennaio e ha visto la giornata

dividersi in due parti. Il progetto è stato realizzato dall'Istituto Comprensivo "Turrisi Colonna - D' Acquisto" con la collaborazione della Scuola di Lingua italiana per Stranieri e con l'Associazione "A. P. A. Accademia di Psicologia Applicata."

Nella prima parte della giornata è stata aperta al pubblico (formato da genitori, docenti e alunni) una mostra con tutti i lavori realizzati in diversi percorsi laboratoriali: *Convivere - vivere con, Tradizionalmente, Viaggio intorno al cibo, Ascolto - capisco - parlo, Dialogo - comprendo - collaboro e Parole per studiare.*

**Dall'universo al pluriverso:
esploratori della dimensione
interculturale**



"I.C.S. MADRE TERESA DI CALCUTTA"

Nel pomeriggio si sono tenuti invece due percorsi formativi destinati a 30 docenti dell'istruzione scolastica. Il laboratorio "*Comunicazione e relazionalità in un contesto educativo*" è stato condotto dal dott. Nicolay Catania, psicologo e presidente dell'ONG A.P.A. mentre il laboratorio "*Il testo scolastico e le sue difficoltà*" è stato tenuto dalla dott.ssa Chiara Amoroso della Scuola di Lingua italiana per Stranieri dell'Università di Palermo.

"Madre Teresa di Calcutta" - "Dall'Universo al pluriverso: esploratori

della dimensione interculturale". Questo il nome dell'evento che si è tenuto in due diverse giornate. Sabato 17 marzo sono stati messi in mostra tutti i lavori e le performance degli alunni. La mostra realizzata per l'occasione è rimasta aperta per tutto il mese, fino al 30 marzo. Successivamente, lunedì 19 marzo, si è svolto un convegno dal titolo "Per un'educazione plurilingue e interculturale".



Formazione

Master in "Didattica dell'Italiano come lingua non materna"

Si sono svolti il 12 marzo 2012 gli esami finali del Master I livello in "Didattica dell'italiano come lingua non materna" erogato dal Dipartimento di Scienze Filologiche e Linguistiche dell'Università di Palermo e che si avvale della collaborazione della Scuola di Lingua italiana per Stranieri. Il percorso formativo dalla durata di un anno ha impegnato 24 studenti in 450 ore di didattica frontale e 450 ore di tirocinio in strutture universitarie, scolastiche e associative in Italia e all'estero. Il master permette di diventare facilitatori linguistici, insegnanti di italiano per immigrati, insegnanti di italiano come lingua straniera nell'ambito del turismo culturale, collaboratori ed esperti linguistici presso i Centri Linguistici di Ateneo e lettori presso Scuole, Istituti italiani di cultura e Università straniere.

Master di II livello in "Teoria, Progettazione e Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda e Straniera"

Il 6 marzo 2012 ha preso il via il master di II livello in "Teoria, Progettazione e Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda e Straniera" dell'Università degli Studi di Palermo, attivato su proposta del Dipartimento di Scienze filologiche e linguistiche. Al master della durata di un anno e finanziato dalla Regione si sono iscritti 17 studenti. Gli studenti sono stati impegnati in 550 ore di studio individuale o tutorato, 450 ore di lezioni frontali o online e 450 ore di tirocinio presso strutture universitarie ed enti convenzionati, come strutture scolastiche e associative sia in Italia che all'estero. Obiettivo del Master è la formazione di figure professionali di alta qualificazione in relazione ai seguenti sbocchi occupazionali: insegnanti di italiano a stranieri e a immigrati, collaboratori ed esperti linguistici presso i Centri Linguistici di Ateneo e presso Scuole, Istituti italiani di cultura e Università straniere, progettisti di percorsi formativi sia come italiano L2 che LS, progettisti di strumenti di certificazione e di verifica delle conoscenze, progettisti e realizzatori di materiali didattici (anche di didattica a distanza), progettisti in ambito comunitario in riferimento all'italiano L2/LS. Ogni studente è stato tenuto a seguire e partecipare attivamente ai corsi on line e in presenza, a partecipare alle attività pratiche e alle esercitazioni previste e a svolgere le ore di tirocinio. È necessaria una presenza almeno del 75% per la validità del proprio percorso formativo. L'ultima lezione si è tenuta il 30 agosto. I corsisti conseguiranno il titolo universitario in seguito ad una valutazione di profitto attuata separatamente per ogni modulo di insegnamento. L'esame finale consisterà nella discussione di un elaborato finale e in una prova pratica. La valutazione sarà effettuata da una commissione sulla base della tesi e del curriculum.

Periodico informativo sulle attività della Scuola di Lingua italiana per Stranieri—Università degli Studi di Palermo.

Per informazioni sui corsi ordinari, intensivi (Summer e Winter School) e sulla certificazione CILS:
scuolaitalianostranieri@unipa.it

Per informazioni sui corsi Erasmus: erasmusitastra@unipa.it

Per informazioni sul Master: masteritastra@unipa.it

www.itastra.unipa.it

Formazione

Prima Conferenza regionale sul patrimonio linguistico dell'isola

Il 3 febbraio 2012, presso l'Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia, si è tenuta la prima Conferenza Regionale per l'attuazione della Legge Regionale "Norme sulla promozione, valorizzazione, ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole" (legge n. 9 del 31 maggio 2011). La conferenza è stata promossa dall'Assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale e da quello dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con la collaborazione del Dipartimento di Scienze filologiche e linguistiche dell'Università degli Studi di Palermo e del Centro di studi filologici e linguistici siciliani. L'incontro è stato aperto alle ore 9.30 dal Preside della Facoltà, Mario Giacomarra a cui sono seguiti i saluti di Raffaele Lombardo, presidente della Regione Siciliana, della dirigente U.R.S. Maria Luisa Altomonte, dell'Assessore Regionale all'Istruzione e alla Formazione Professionale Mario Centorrino, dell'Assessore Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana Sebastiano Messineo, del Dirigente Dip. Istruzione e Formazione Ludovico Albert e di Nicola D'Agostino, Deputato all'ARS e proponente la Legge 9/2011. A seguire gli interventi di: Giovanni Ruffino, Presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani; Giuseppe Barone, Preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania; Mari D'Agostino, (Università di Palermo), Direttore della Scuola di Lingua Italiana per stranieri; Salvatore Lupo, (Università di Palermo); Ignazio E. Buttitta (Università di Palermo), Presidente della Fondazione Buttitta; Antonino Giuffrida, (Università di Palermo).



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Istruzione
e della Formazione Professionale

Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento Beni Culturali e I.S.
Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo

CONFERENZA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE

della Legge Regionale n° 9 del 31 maggio 2011
"Norme sulla promozione, valorizzazione ed
insegnamento della storia, della letteratura e
del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole"



- PALERMO, 3 febbraio 2012
Facoltà di Lettere e Filosofia – Aula Magna

Dalla "tutela della diversità linguistica" alla "educazione plurilingue": l'Europa, i suoi cittadini, i diversi idiomi. - Contributo per la Conferenza Regionale sul patrimonio linguistico siciliano della Prof.ssa Mari D'Agostino (Università di Palermo).

"In una epoca segnata da profonde trasformazioni sia nei modelli economici che negli assetti organizzativi e nelle pratiche quotidiane, molti dei concetti tradizionali quali "identità", "cultura", "appartenenza" richiedono l'adozione di prospettive radicalmente nuove. Le pratiche di contatto e confronto con la diversità di modi di vivere e di pensare, i flussi di mobilità fisica e virtuale, le nuove dimensioni transnazionali dell'economia e della comunicazione, pongono ai singoli cittadini e alle istituzioni nel loro complesso, l'esigenza di un profondo ripensamento delle ragioni dello stare insieme, dell'appartenenza di ogni individuo a un singolo contesto socio-politico, del suo essere "cittadino" di questa o quella entità politica, e, nello stesso tempo, del suo essere parte della umanità tutta intera. In ambito europeo, nell'ultimo decennio, è andata avanzando sempre più la consapevolezza della necessità di muoversi all'interno di una nuova concezione della cittadinanza, non più data dall'alto ma che, piuttosto, deve essere intesa come una progressiva conquista di diritti e doveri, innanzitutto attraverso le pratiche educative..."

Per leggere il testo integrale visitare la pagina facebook della Scuola, sezione "Note" oppure visita il [link](#) del sito del Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

Formazione

Seminario "Il condizionale. Teoria e problemi didattici"

Esperti provenienti da diversi paesi del mondo si sono incontrati a Palermo, giorno 29 marzo, in occasione del seminario di studi "Il condizionale. Teoria e problemi didattici" che ha visto la partecipazione di importanti nomi dell'Università di Palermo, di Torino, di Messina, di Sofia e di Manchester oltre che gli interventi di docenti di Monaco e di Copenaghen. La giornata di studi si è tenuta presso l'Aula Seminari della Facoltà di Lettere e Filosofia a partire dalle ore 9.00 e si è aperta con i saluti della Prof.ssa Laura Auteri (Direttore del Dipartimento di Scienze Filologiche e Linguistiche dell'Università di Palermo), della Prof.ssa Mari D'Agostino (Direttore della Scuola di Lingua italiana per Stranieri dell'Università di Palermo) e del Prof. Giovanni Ruffino (Presidente del Centro di studi Filologici e Linguistici siciliani, Università di Palermo). Durante l'incontro si sono alternati gli interventi di Neli Radanova (Università di Sofia), Mario Squartini (Università di Torino), Delia Bentley (Università di Manchester), Elvira Assenza (Università di Messina), Luisa Amenta, Luisa Brucale e Egle Mocciaro (Università di Palermo). Hanno preso la parola anche Erling Strudsholm (Copenaghen), Thomas Krefeld (Università di Monaco), Adele Pellitteri, Chiara Amoruso, Marina Castiglione, Vito Matranga, Giuseppe Paternostro e Roberto Sottile (Palermo). Il seminario è stato organizzato dal Dipartimento di Scienze Filologiche e Linguistiche dell'Università di Palermo, dal Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani, da Giscel Sicilia (Gruppo di intervento e studio nel campo dell'Educazione Linguistica) all'interno delle attività formative del Master di II livello in "Teoria, progettazione e didattica dell'italiano lingua seconda e straniera".

Presentazione del libro "Lingua italiana e televisione" di Bonomi e Alfieri. Incontro con le autrici e docenti esperti

È stato presentato il 16 aprile presso l'Aula Magna della Facoltà di Scienze della Formazione (viale delle Scienze, edificio 15) il volume "Lingua italiana e televisione" di Gabriella Alfieri e Ilaria Bonomi edito da Carocci e già recensito da *La Repubblica* e *Il Corriere della Sera*. Il volume indaga il complesso rapporto fra italiano e televisione, cercando di stabilire se questi due mondi siano alleati o in conflitto.

"Verrà a cadere la prevalenza di quell'italiano «serio-semplice» che ha presidiato i teleschermi alla nascita. Ogni intenzione pedagogica viene contraddetta da un invadente populismo verbale, fino a segnare una decisa «degradazione a teatrino» e a «chiacchiera». [...] Ascoltando le parole «a braccio» cui indulgono tanti anchormen sembra di viaggiare su un autobus che dal centro della Capitale conduca a un quartiere del contado. [...] L'italiano «prodotto dalla scuola o dai giornali» è ormai lontano anniluce. L'audio è inflessibile nel divulgare il nulla". (Nello Ajello - *La Repubblica*, 30 marzo 2012)

Sul tema si sono confrontate le autrici con i professori Mari D'Agostino, Marina Castiglione e Roberto Sottile. Ha moderato l'incontro il prof. Giovanni Ruffino, presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani. La presentazione è stata organizzata dal Dipartimento di scienze filologiche e linguistiche e dalla Scuola di Lingua Italiana per Stranieri nell'ambito delle attività del Master di II livello in "Teoria, progettazione e didattica dell'Italiano come lingua seconda e straniera."

Formazione

La Scuola di Lingua italiana per Stranieri ospite a "Buongiorno Regione" - Rai 3

Importanza del dialetto, attuazione della Legge Regionale "Norme sulla promozione, valorizzazione, ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole", lingua italiana come strumento di integrazione per gli stranieri e problematiche connesse all'insegnamento dell'italiano agli immigrati. Sono questi alcuni degli argomenti trattati durante il programma "Buongiorno Regione Sicilia" (Rai 3) dell'8 febbraio 2012. Ospiti in studio il Prof. Giovanni Ruffino dell'Università di Palermo e Presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani e la Prof.ssa Mari D'Agostino dell'Università di Palermo e Direttore della Scuola di Lingua Italiana per stranieri. Durante la trasmissione la direttrice ha presentato le attività della Scuola: i corsi di lingua italiana per stranieri, i corsi per immigrati di ogni età, le collaborazioni con studiosi provenienti dall'estero, le attività di formazione per docenti e di alta formazione, le collaborazioni scientifiche e la ricerca scientifica. È stato messo in luce come, nonostante la Scuola sia ancora molto giovane, siano già stati raggiunti successi importanti e sono previsti per il futuro programmi ambiziosi. Per visualizzare il video basta cercare la puntata sul sito di Rai 3 o seguire questo [link](http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-c7562e95-2214-41ba-935e-):

<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-c7562e95-2214-41ba-935e->



Tavola rotonda in vista del conegno su Antoine de Saint-Exupéry.

Anche la Scuola di Lingua italiana per Stranieri, il 17 febbraio, ha partecipato alla tavola rotonda per mettere a punto il programma del convegno sull'autore de *Il Piccolo Principe*. Le due giornate di studio, organizzate dall'Associazione *Sole Luna, un ponte tra le culture* con la collaborazione della Scuola e della *Fondation Antoine de Saint-Exupéry pour le jeunesse*, si sono tenute nei giorni 10 e 11 luglio all'interno del Festival Internazionale dei Documentari Sole Luna (Palermo, 6/13 luglio). Al convegno hanno partecipato antropologi, filologi, studiosi di letteratura di Atenei francesi e italiani. La Scuola ItaStra, quest'anno, è stata partner della nuova edizione del Sole Luna Festival.

Formazione

Il corto d'animazione e la didattica.

Il regista Nico Bonomolo incontra gli studenti stranieri di ItaStra

Anche i cortometraggi d'animazione possono essere utili nella didattica e per l'apprendimento della lingua italiana. Questa la riflessione nata durante l'incontro con il regista Nico Bonomolo, tenutosi il 7 aprile presso la Scuola di Lingua italiana per Stranieri dell'Università di Palermo. Docenti, studenti stranieri e studenti del Master in "Teoria, progettazione e didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera" hanno avuto la possibilità di assistere alla proiezione del primo lavoro realizzato dal giovane regista bagherese. Si tratta di *Lorenzo Vacirca*, un corto d'animazione interamente disegnato dalla



mano dell'artista e ambientato a Bagheria. A seguire la proiezione del backstage del suo prossimo lavoro ancora inedito, *Fur Hat*, utile per comprendere le fasi di creazione di un corto animato. Durante l'incontro docenti esperti e regista si sono soffermati sull'utilità di queste opere. Diverse, infatti, le esperienze già fatte in aula dove il cortometraggio d'animazione è stato utile per apprendere la lingua italiana e sviluppare il lessico, come spiegato dalla docente Tindara Ignazzitto. L'incontro si è concluso con alcune domande poste al regista, che ha dichiarato come le sue opere nascano sempre dalla voglia di far riflettere.

ItaStra e Sole Luna Festival 2012

Lezione - laboratorio "Suoni in movimento.

Il corpo nella didattica dell'italiano L2"

In occasione della settima edizione del Festival internazionale dei documentari Sole Luna la Scuola ha offerto una lezione - laboratorio aperta a tutti e organizzata nell'ambito del Master in "Teoria, progettazione, didattica dell'italiano lingua seconda e straniera." Sono intervenuti il Direttore della Scuola Prof.ssa Mari D'Agostino, Chiara Amoruso, Adriana Arcuri e Egle Mocciano. Sui nostri social network trovate [foto](#) e [video](#) dell'evento.

Tirocinio: selezione di volontari

Sole Luna Festival e ItaStra hanno selezionato 20 volontari per "relazioni esterne e pratiche interculturali". I giovani hanno seguito tutte le altre attività in programma documentando con foto e video. Hanno così ottenuto un attestato di partecipazione dalla Scuola che potrà essere presentato per chiedere il riconoscimento di CFU a parziale copertura di stage e tirocinio.

Formazione

La Scuola in numeri (da luglio 2011 a giugno 2012)

Numeri di corsi	Livelli	Ore	Numero di partecipanti
Corsi per studenti universitari			
80	A1/A2/B1/B2 (CEFR)	4522	1051
Corsi per migranti			
5	A1/A2 (CEFR)	225	60
Corsi per bambini e adolescenti nelle scuole di Palermo			
36, in 8 scuole di Palermo	A1/A2/B1/B2 (CEFR)	2190	654

Ciak, si gira! Studenti stranieri a lezione di spot

Anche la Scuola di Lingua italiana per Stranieri ha un suo spot ufficiale realizzato dai suoi studenti stessi. All'interno del laboratorio "A scuola di spot", condotto da Marzia Bagnasco, Miriam Mesi e Alessia Di Maria, gli studenti stranieri hanno realizzato un vero e proprio video pubblicitario sulla Scuola ItaStra. Oltre che alla realizzazione di questo lavoro finale, il laboratorio ha puntato alla conoscenza delle differenze di registro che caratterizzano i diversi generi testuali, i diversi canali, i diversi scopi, i destinatari e più in generale i differenti contesti comunicativi. Sceneggiatura, regia e interpretazione sono stati pensati e realizzati interamente dagli studenti. Tale attività ha anche permesso agli iscritti al laboratorio di esprimere le loro opinioni sulle attività offerte dalla scuola fornendo consigli, idee e spunti di riflessioni.

Le riprese sono state realizzate sia in aula che nei posti più significativi della città, per sottolineare qual legame inscindibile tra realtà quotidiana e apprendimento della lingua italiana.

Lo spot e il backstage dei lavori sono visualizzabili sul nostro canale youtube all'indirizzo <http://www.youtube.com/watch?v=hxZMRyJzdRI>

Comunicazione ItaStra

Per essere sempre informato e aggiornato sulle novità della Scuola, sulle sue attività, sulla formazione, sulle offerte di stage e tirocinio e tanto altro seguici su



<http://www.youtube.com/user/ITASTRA>



<http://www.facebook.com/itastra>

<http://www.facebook.com/itastra.unipa>

www.itastra.unipa.it

Responsabile alla Comunicazione: Grazia La Paglia - scuolaitalianostranieri@unipa.it